

**Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla proposta
di modifica dell'art. 17 dello statuto sociale.**

*(Redatta ai sensi dell'art. 72 del Regolamento Consob n. 11971/99 e successive
modifiche ed integrazioni)*

Signori Azionisti,

siete stati convocati per discutere e deliberare la proposta relativa alla modifica dell'art. 17 dello statuto sociale.

Il Consiglio di Amministrazione propone di modificare l'art. 17 dello Statuto sociale, per riconoscere all'Assemblea degli Azionisti la possibilità di elevare il limite dell'incidenza della remunerazione variabile in relazione a quella fissa, alle condizioni e nei limiti stabiliti dalla disciplina normativa e regolamentare tempo per tempo vigente, ferma restando comunque l'autonomia della stessa nella definizione puntuale di detto rapporto nell'ambito delle decisioni in materia di politiche di remunerazione. Nella parte finale dell'art. 17 così come modificato si precisano anche i quorum deliberativi per l'adozione delle relative delibere assembleari.

Di seguito si espone il confronto tra il testo vigente della previsione statutaria interessata dalla proposta di modifica sottoposta alla Vostra approvazione, e il nuovo testo che si propone di adottare.

STATUTO SOCIALE

<u>TESTO VIGENTE</u>	<u>NUOVO TESTO</u>
<p>Art. 17 - L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è validamente costituita e delibera con le maggioranze stabilite dalla legge.</p>	<p>Art. 17 - L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è validamente costituita e delibera con le maggioranze stabilite dalla legge, fatto salvo quanto di seguito previsto.</p> <p>E' competenza dell'Assemblea ordinaria approvare: (a) le politiche di remunerazione e incentivazione a favore dei componenti degli organi con funzione di supervisione strategica, gestione e controllo e del restante personale, nonché dei collaboratori non legati alla società da rapporti di lavoro subordinato; (b) gli eventuali piani di remunerazione e incentivazione basati su strumenti finanziari; e (c) i criteri per la determinazione del compenso da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica, ivi compresi i limiti fissati a detto compenso, in conformità con la normativa anche regolamentare, tempo per tempo vigente. All'Assemblea è assicurata adeguata informativa sull'attuazione delle politiche di remunerazione.</p> <p>Nell'ambito dell'approvazione delle politiche di remunerazione, l'Assemblea ordinaria può elevare fino al doppio il limite del rapporto tra la componente variabile e la componente fissa della remunerazione individuale, alle condizioni e nei limiti stabiliti dalla disciplina normativa e regolamentare tempo per tempo vigente. La deliberazione dell'Assemblea è in tal caso:</p> <ul style="list-style-type: none">- assunta, su proposta del Consiglio di Amministrazione, con il voto favorevole: (i) di almeno 2/3 (due terzi) del capitale sociale rappresentato in Assemblea, se questo è pari almeno alla metà del capitale sociale; (ii) di almeno 3/4 (tre quarti) del capitale sociale rappresentato in Assemblea, se questo è

	meno della metà del capitale sociale; ovvero con le diverse maggioranze che fossero eventualmente imposte dalla disciplina normativa e regolamentare tempo per tempo vigente.
--	--

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che, in relazione alla deliberazione di cui sopra, non ricorrano le condizioni per l'esercizio del diritto di recesso previsto dalle norme vigenti.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

“L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti:

DELIBERA

- di modificare l'art. 17 dello statuto sociale secondo il testo contenuto nella relazione del Consiglio di Amministrazione agli Azionisti;
- di conferire al Presidente e Amministratore Delegato Ing. Pietro Giuliani, al Co-Amministratore Delegato Dott. Marco Malcontenti ed all'Amministratore e Direttore Generale Dott.ssa Paola Mungo, in via disgiunta, i più ampi poteri per dare esecuzione, nel rispetto delle disposizioni di legge, alle deliberazioni che precedono, nonché introdurre nelle presenti deliberazioni tutte le eventuali modificazioni, soppressioni o aggiunte eventualmente richieste dalle competenti autorità.”

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Ing. Pietro Giuliani